

e negli stipendi ed assegnamenti approvati pel Ministero del tesoro ed amministrazioni dipendenti con la legge del bilancio di previsione 1891-92 e con quella di assestamento del bilancio medesimo, salvo le disposizioni derivanti da leggi speciali. »

(È approvato).

Interrogazioni.

Presidente. Prima di procedere alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge testè votato per alzata e seduta, se la Camera crede, darò comunicazione delle interrogazioni pervenute al banco della Presidenza.

Do quindi comunicazione delle seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione per sapere quali provvedimenti abbia studiato o stia studiando in conformità alle promesse da lui fatte nelle tornate parlamentari del 10 giugno e del 5 novembre 1892;

1° circa le promozioni nel personale insegnante nelle scuole tecniche e negli istituti tecnici;

2° circa il pareggiamento degli stipendi del personale medesimo a quelli dei professori di ginnasio e di liceo.

« Rampoldi. »

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sui recenti spari di petardi, in Roma; sulla condotta della polizia, a tale riguardo, e sugli arresti compiuti.

« De Felice-Giuffrida. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per conoscere, se a facilitare l'esportazione dei nostri vini fini, siano state iniziate trattative con la Svizzera per ottenere una riduzione sui dazi di entrata dei vini in bottiglia.

« Ostini. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare gli onorevoli ministri della marina e di agricoltura per sapere se e in quale forma intendano di venire in aiuto agli autori di una recente invenzione di un battello subacqueo da poco sperimentato nel porto di Civita-

vecchia, considerando che essi non possono procedere al completamento e perfezionamento dei detti esperimenti per insufficienza di mezzi.

« G. Martini. »

Queste interrogazioni seguiranno il corso prescritto dal regolamento.

Presentazione di una domanda d'interpellanza e di una mozione.

Presidente. Vengono ora una domanda d'interpellanza e una mozione.

La domanda d'interpellanza è la seguente:

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro di agricoltura e commercio sui provvedimenti che intenda prendere il Governo per impedire che, nella gestione della Banca Romana, disponendosi delle sue attività per saldare di preferenza le passività per debiti diversi, si aumentino le responsabilità eventuali dello Stato per effetto del corso legale dei biglietti.

« Saporito, Sonnino-Sidney. »

Voci. Oh! oh!

Presidente. Il Governo dirà se e quando intenda che sia svolta questa interpellanza.

Una mozione, sullo stesso argomento, venne presentata dagli onorevoli Prinetti, De Nicolò, Squitti, Suardi ed altri deputati.

Essendo questa mozione stata presentata con più di venti firme a termini del regolamento non ha bisogno di essere mandata agli Uffici, e si tratta quindi di sentire ora dal Governo quando debba essere svolta.

Ne dò lettura:

« La Camera, ritenendo non autorizzato il Governo a consentire il rimborso dei conti correnti e depositi della Banca Romana aggravando per conseguenza la responsabilità che incombe all'erario pubblico per effetto del corso legale, passa all'ordine del giorno.

« Prinetti, De Nicolò, Squitti, Cremonesi, Suardi, Chiaradia, Piovene, Ponti, Sola, Sormani, De Martino, Levi, Comandini, Papadopoli, Conti, Tiepolo, Di Broglio, Torelli, Roncalli, Serristori, Torraca, Colpi. »